

OSRAM LIGHT STUDIO TREVISO, ITALY

ANDREA CERQUIGLINI



Lo stabilimento Osram di Treviso, centro di eccellenza per le attività di Ricerca e Sviluppo nell'ambito dell'alimentazione elettronica LED e LMS (Light Management Systems), è stato recentemente ampliato con la realizzazione del nuovo Osram Light Studio, centro espositivo per l'elettronica e l'optoelettronica applicate all'illuminazione. L'area espositiva, progettata da Andrea Cerquiglini, comprende oltre allo showroom un'area bistrot. Entrambi gli ambienti sono stati progettati con il preciso intento di creare un luogo nel quale luce e architettura si fondessero in un'unica cosa, integrate in assoluta osmosi, utilizzando la luce come principale materiale da costruzione. Da questo principio deriva la scelta del bianco come unico colore, sulla cui base giocare in modo dinamico con le variazioni della luce: i due ambienti presentano superfici morbide e curve, sulle quali la luce può scorrere e sfumare. Ciascuna delle due aree è caratterizzata da un proprio sistema di illuminazione: le bolle sul soffitto per la sala riunioni, i tubi alle pareti per l'area relax. Le forme tonde delle bolle della sala riunioni prendono colore in modo multiforme, caratterizzando la sala nei modi più diversi, a seconda delle esigenze. La bolla centrale, più grande, è illuminata con sola tecnologia fluorescente, mentre in tutte le altre domina la tecnologia LED, utilizzata all'interno e per creare una corona di luce

perimetrale, grazie al cui effetto ottico le bolle sembrano staccate dal soffitto. La superficie inferiore di tutte le bolle LED ha la forma di una cupola, illuminata dal basso da una corona di LED nascosta alla vista dell'osservatore, posizionata lungo la circonferenza inferiore. L'effetto prodotto è quello di una superficie piana, diffondente, mentre in realtà la bolla è vuota, cava, immateriale.

Le pareti dell'area bistrot sono rivestite da cinquanta tubi luminosi, che realizzano un paesaggio che evoca una natura costruita, nella quale la luce passa da un bianco rilassante a tutte le altre possibili sfumature cromatiche. Trenta dei tubi installati sono in policarbonato opalino diffondente e venti in ferro, dipinto di colore bianco. I tubi in policarbonato ospitano una striscia di LED lineari, divisa in tre moduli di pari lunghezza, gestibili singolarmente e dinamicamente, anche con colori tutti diversi. I tubi in ferro sono a loro volta divisi in due gruppi, su dodici di essi è applicata una striscia di LED di colore bianco, rivolta verso la parete retrostante. Gli ultimi otto, infine, parzialmente aperti con asole longitudinali, sono dotati di lampade fluorescenti lineari, anche queste che guardano la parete retrostante, diffondendo nell'ambiente una luce indiretta.

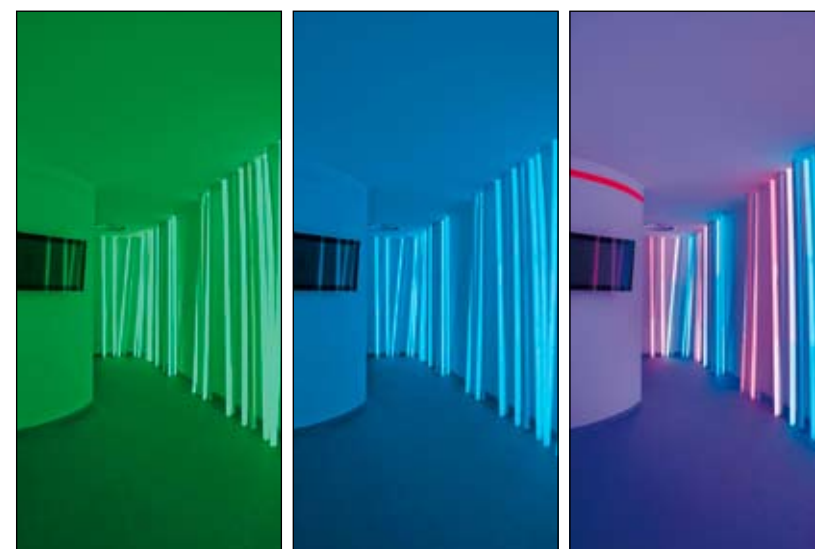


Osram's high-grade R&D centre at Treviso which designs LED, LMS (Light Management System) and electronic power luminaires, has recently expanded into its new Osram Light Studio, displaying electronic and opto-electronic technology as applied to lighting.

The display area designed by Andrea Cerquiglini includes a showroom and a bistrot zone. Both of these specifically set out to create a space where light and architecture blend together in complete osmosis, light being the main construction material. From this principle it was logical to choose white throughout as a base upon which to play a dynamic range of lighting effects. The two rooms have soft curving surfaces across which the light seems to melt and flow.

Each part has its own lighting system: ceiling "bubbles" in the business room, wall-mounted tube-lighting in the relaxation area. The round bubble shapes in the meeting-room light up in many colours and vary the atmosphere as the need dictates. The larger central bubble is lit by fluorescent technology alone, while all the others have mainly LEDs inside them shedding a halo of perimeter light which makes the bubbles appear to float free of the ceiling. The under-surface of all the LED bubbles is dome-shaped, lit from behind by a ring of LEDs hidden just out of sight around the lower circumference. The effect is

of an irradiating plane, whereas the bubble is actually empty, hollow, immaterial. The walls of the club area are a mass of tube-lighting, 50 in all, forming a landscape of artificial nature, in which the light is graded from a soft white to all manner of colour shades. Thirty of the tubes are of irradiating opaline polycarbonate and twenty are white-painted metal. The polycarbonate tubes hold a strip of LEDs, divided lengthwise into three units which can be used separately or in exciting combinations, including all different colours. The metal tubes divide into two groups. Twelve have a strip of white LEDs fastened on the side towards the wall behind. The other eight have lengthwise slit openings through which linear fluorescent lamps again shine onto the back wall and bathe the room in indirect light.



OSRAM
Viale dell'Innovazione, 3
I - 20126 Milano
Tel. +39 02 4249.1
Fax +39 02 4249.380
www.osram.it